

Codice A1816B

D.D. 24 novembre 2021, n. 3465

**R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6830. Autorizzazione idraulica per lavori inerenti il progetto "Miglioramento della continuità longitudinale del torrente Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne-Combe" in comune di Chiusa di Pesio (CN).
Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN).**



ATTO DD 3465/A1816B/2021

DEL 24/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1816B - Tecnico regionale - Cuneo

OGGETTO: R.D. 523/1904 - Polizia Idraulica 6830. Autorizzazione idraulica per lavori inerenti il progetto "Miglioramento della continuità longitudinale del torrente Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne-Combe" in comune di Chiusa di Pesio (CN). Richiedente: Comune di Chiusa di Pesio (CN)

In data 16/08/2021 con nota n.6770 il Comune di Chiusa di Pesio (CN), ha presentato istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione di passaggi di risalita sulle traverse sul torrente Pesio, in corrispondenza dell'abitato del comune di Chiusa di Pesio, nell'ambito del progetto "Miglioramento della continuità longitudinale del torrente Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne-Combe" (istanza acquisita al ns. protocollo n.38547/A1816B). In data 23/09/2021 al prot. n.44195/A1816B il Comune ha inviato le specificazioni richieste, da cui si è preso atto che, a seguito di Variante progettuale, gli interventi in progetto consistono in n.2 scale di risalita e nell'automatizzazione delle paratoie di n.3 prese consortili.

Pertanto, con nota prot. 45277/A1816B del 30/09/2021 è stata effettuata la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'art.15 L.R. 14/2014.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Marta Begliatti, in base ai quali è prevista la realizzazione dei seguenti interventi nel torrente Pesio da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n. 523 del 25/07/1904:

- passaggio di risalita per l'ittiofauna (tipo vertical slot") e stramazzo per il rilascio del DMV nella traversa del Canale Vigne-Combe, sul lato sinistro idrografico
- passaggio di risalita per l'ittiofauna costituito da rampa rustica in pietrame sulla "briglia intermedia alle due traverse", sul lato destro idrografico
- automatizzazione delle paratoie delle prese consortili del Canale Vigne e Combe - Consorzio

“Vigne Combe”, del Canale Pajassa e del Canale San Giovanni entrambe del Consorzio “Irriguo Miglioramento Fondiario del Pesio”

Il progetto è stato approvato con Deliberazione della Giunta del Comune di Chiusa di Pesio n. 55 del 18/05/2020.

E' stata effettuata visita in sopralluogo in data 30/09/2021 da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Con nota prot. 50217/A1816B del 26/10/2021 il Settore scrivente ha richiesto delle modifiche progettuali all'intervento previsto sulla traversa del Canale Vigne - Combe.

In data 15/11/2021 al prot. n. 53944/A1816B è stata acquisita agli atti la documentazione progettuale modificata (E13_V relazione idraulica e Tav. 5.2_V Canale Vigne Combe – Opere in progetto) inviata dal Comune.

Per gli interventi sopra specificati, si ritiene che ai sensi della L.R.12/2004 e s.m.i. e del Regolamento regionale n.14/R/2004 e s.m.i. non debba essere corrisposto alcun canone e che non sia necessario formalizzare un atto di concessione, ferma restando l'osservanza da parte del soggetto autorizzato delle prescrizioni e degli obblighi di seguito impartiti.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione degli interventi in argomento è ritenuta ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Pesio.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- D.P.R. n. 8/1972 art. 2
- D.P.R. 616/1977 art. 89
- D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998
- D.G.R. n. 11-1409 del 11/05/2015
- D.Lgs. n. 112/1998 artt. 86 e 89
- L.R. 44/2000 art. 59
- LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004
- D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i
- L.R. 23/2008 art. 17

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Chiusa di Pesio (CN), ad eseguire i lavori di manutenzione idraulica inerenti il progetto di “Miglioramento della continuità longitudinale del torrente Pesio nel tratto tra la traversa del canale Prata e la traversa del canale Vigne-Combe”, secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, nel rispetto delle prescrizioni sotto riportate:

1. i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto modificato e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
3. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
4. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;
5. gli interventi in argomento potranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni tre con la condizione che, una volta iniziati i lavori, gli stessi dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga per giustificati motivi. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione. Nel caso di sostanziale variazione dello stato dei luoghi per eventi di piena significativi, tale autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente.
6. il soggetto autorizzato dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;
7. il committente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza dei manufatti ed immediatamente a monte e a valle degli stessi, qualora si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità delle opere (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni dei profili di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterate nel tempo le zone d'imposta del manufatto ed eseguire gli interventi di manutenzione necessari per mantenerlo in efficienza nel tempo;
9. il soggetto autorizzato potrà procedere ad effettuare i necessari interventi di manutenzione previsti ai punti 7 e 8 al fine di ripristinare le condizioni di progetto autorizzate con questo provvedimento, fatte salve le comunicazioni di cui al punto 6 sopra citato. Ogni altra tipologia di intervento dovrà essere autorizzata dallo scrivente Settore;
10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere in oggetto, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che gli interventi stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
13. il soggetto autorizzato nell'esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell'art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione Provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori durante l'esecuzione degli stessi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)

Firmato digitalmente da Graziano Volpe